

Protocollo d'intesa

Il giorno 3 marzo 2008, in Roma, si sono incontrati FISE, rappresentata dal Dott. Giuseppe Benincasa; ANCP, rappresentata dal Dott. Arnaldo De Santis e le OO.SS.LL. Filt CGIL, rappresentata dal Sig. Gabriele Cerratti; Fit CISL, rappresentata dal Sig. Roberto Di Pascale; UIL Trasporti, rappresentata dal Sig. Marco Verzari; Salpas ORSA, rappresentata dal Sig. Claudio Fiorenza; UGL AF, rappresentata dai Sigg.ri Umberto Nespoli e Sandro Vacata; Fast Ferrovie, rappresentata dal Sig. Carlo Nevi.

Le parti, come sopra costituite, si sono incontrate per una verifica compiuta della situazione complessiva del settore degli appalti ferroviari.

Premesso che i parametri della qualità nella pulizia dei treni, delle stazioni e dei servizi accessori hanno necessità di una implementazione tale da realizzare una migliore e più soddisfacente risposta rispetto all'attuale livello richiesto dalla clientela, le imprese del settore ritengono che per raggiungere tale obiettivo è utile stipulare un'intesa con le OO.SS.LL. per definire un programma di lavoro finalizzato all'individuazione degli interventi necessari a ottenere maggiori e duraturi standard di qualità sia per quanto al prodotto treno, che per quanto alle stazioni ferroviarie.

Le parti confermano il comune obiettivo della fornitura di servizi con sempre maggiori standard di qualità; ritengono che il perseguimento di questo primario risultato costituisca l'architrave su cui basare una reale stabilizzazione dell'intero settore, con un ritorno a dinamiche che risultino essere finalizzate ad una progettualità, anche prospettica, per la fornitura di servizi sempre più moderni ed efficienti.

Le imprese espongono alle OO.SS.LL. la seguente "Proposta di percorso per l'ottenimento della qualità attesa", sintetizzabile nei seguenti punti:

1. Nuovi e aggiuntivi interventi proposti dalle imprese sui materiali
2. Formazione del personale, meccanizzazione e nuovi prodotti
3. Organizzazione del lavoro

Nuovi interventi

Premesso che esistono sostanziali differenze e problematiche nel campo del pulito, del comfort e del decoro vetture tra il materiale rotabile impegnato nei trasporti alta velocità e lunga percorrenza e quello impegnato nel trasporto regionale. Per innalzare nel breve periodo gli standard di confort e decoro delle vetture, sono indicate due diversi percorsi per la Divisione Passeggeri e la Divisione Trasporto Regionale.

Per la Divisione Passeggeri il piano prevede l'effettuazione di interventi di sanificazione mirata denominati I4 Sanex. Questo intervento, progettato dai nostri uffici tecnici è effettuato a treno completo con tempi di sosta di ore otto e prevede il trattamento di tutti i particolari delle vetture con detergenti disinfettanti registrati PMC e macchinari prototipi generatori di vapore saturo in grado di disgregare anche lo sporco più resistente. Sempre per la Divisione Passeggeri è stato studiato un nuovo intervento da effettuarsi nelle stazioni più importanti mirante ad una pulizia straordinaria delle toilette in soli 5 minuti per consentire l'intervento anche in presenza di soste minime delle vetture.

Per quanto riguarda la Divisione Trasporto Regionale si sono studiati interventi di sanificazione denominati I4 Special. Questo nuovo intervento a treno completo con tempi di sosta di otto ore ha la caratteristica di trattare le vetture con azioni decisamente potenziate rispetto a quelle previste dalla I4 utilizza in modo diffuso la meccanizzazione e vapore saturo e prodotti disinfettati registrati come PMC. Oltre a questo intervento si sono ipotizzati altri interventi di



bonifica, manutenzione e decoro sull'interno delle carrozze della Divisione Trasporto Regionale che consentiranno un deciso miglioramento del comfort del passeggero a medio termine. Tali interventi sono stati attivati in via sperimentale negli ultimi tre mesi, in diversi siti produttivi e verificati i positivi riscontri, le aziende ritengono necessaria una estensione generalizzata su tutto il territorio nazionale.

Formazione del personale, meccanizzazione e prodotti

Un ulteriore elemento viene identificato nella messa in opera di idonei e mirati corsi di formazione, con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro e calati sugli elementi peculiari del settore, in ciò affidandosi anche a società con un know how specifico, elemento che dovrà essere anch'esso esteso a livello nazionale.

In aggiunta si proseguiranno gli innovativi programmi di meccanizzazione già intrapresi, che porteranno ad un rinnovamento ed ammodernamento del parco macchine attualmente in opera; così come gli investimenti in ricerca mirati a prodotti con caratteristiche sempre più rispondenti alle necessità del comparto.

Organizzazione del lavoro.

Relativamente a questo punto e tenendo conto di quanto precedentemente esposto, ove necessario e funzionale al progetto, la nuova organizzazione del lavoro dovrà essere calibrata su una rimodulazione del processo industriale in grado di rispondere efficacemente a quanto richiesto attraverso una più equilibrata ed efficiente distribuzione delle risorse umane attivando tutti gli istituti contrattuali previsti.

Le imprese, pertanto, negozieranno a livello territoriale, valutando per singola azienda, con le OO.SS.LL., specifici ambiti di intervento delle innovative organizzazioni del lavoro in grado di rispondere alle esigenze poste dalla presente intesa, agendo nella direzione della riqualificazione dei moduli operativi e dei turni e di sistemi incentivanti in grado di sostenere il maggior impegno richiesto ai lavoratori coinvolti nel progetto.

Qualora a livello territoriale non si trovassero le necessarie intese, il confronto verrà aggiornato a livello nazionale nel quale verranno riesaminate le criticità emerse.

Il percorso di verifica terminerà con un incontro in sede nazionale, quale sede naturale di sintesi delle istanze territoriali, entro il 31 marzo p.v.

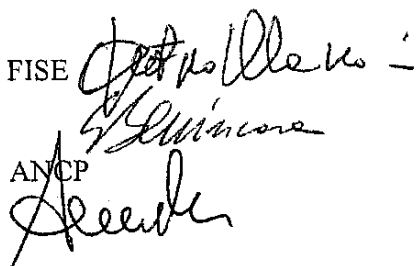
Osservatorio.

Le parti ritengono necessario, anche al fine di monitorare l'applicazione del presente protocollo, l'istituzione di un apposito osservatorio, che veda rappresentate al suo interno le aziende appaltatrici e le Organizzazioni Sindacali, il quale, a decorrere da marzo 2008, si riunirà a scadenze concordate.

Letto, confermato e sottoscritto.

FISE

ANCP



OOSS

